



Eredit  Agnelli, procura: si alla messa alla prova per John Elkann

Descrizione

(Adnkronos)    A conclusione delle indagini preliminari sull  eredit  di Marella Caracciolo, vedova dell  avvocato Giovanni Agnelli scomparsa nel febbraio 2019, la procura di Torino ha espresso parere favorevole alla richiesta presentata da John Elkann di sospensione del procedimento con messa alla prova. Lo comunica una nota a firma del procuratore Giovanni Bombardieri. Il procedimento coinvolge, oltre a John Elkann, i suoi due fratelli, Lapo e Ginevra Elkann, il commercialista Gianluca Ferrero, il notaio svizzero Robert Urs Von Gruningen e il notaio Remo Morone. La procura ha avanzato richiesta di archiviazione integrale per Lapo e Ginevra Elkann e per il notaio svizzero per i reati loro contestati e la richiesta di archiviazione parziale per dichiarazione infedele, limitatamente a due annualit  per John Elkann e Gianluca Ferrero. Inoltre, ha espresso parere favorevole alla richiesta di applicazione, pena presentata dal commercialista Ferrero e ha notificato lâ  avviso di conclusione indagine al notaio Morone. I pareri favorevoli espressi dalla procura, si legge in una nota,    sono conseguenti ai versamenti effettuati all  Erario a cura degli indagati per circa 183 milioni di euro, sulla base     si sottolinea     dei processi verbale di constatazione notificati dal nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di Finanza di Torino, somma che estingue integralmente il debito tributario, comprensivo di sanzioni ed interessi . I reati contestati a tutti gli indagati, ad eccezione del notaio Morone, sono di dichiarazione infedele, truffa ai danni dello Stato e per i soli Ferrero e Morone di falso in atto pubblico. "Le determinazioni dei pubblici ministeri, anche alla luce della definizione complessiva con lâ  Agenzia delle Entrate delle possibili controversie attinenti agli oneri tributari potenzialmente gravanti sui fratelli in qualit  di eredi di Donna Marella Agnelli, aprono la possibilit  di concludere con celerit  e definitivamente una vicenda dolorosa, evitando ulteriori conseguenze sul piano personale e familiare , commenta in una nota Paolo Siniscalchi, legale dei fratelli Elkann.    La richiesta di John Elkann di messa alla prova si colloca in questo quadro e non comporta, come del resto la definizione con il fisco, alcuna ammissione di responsabilit      prosegue il legale     se tale proposta sar  accolta il procedimento a suo carico sar  sospeso e all  esito positivo della prova si concluder  con una sentenza di estinzione di tutti i reati per i quali John Elkann    attualmente indagato, risultato analogo a quello relativo alle posizioni dei suoi fratelli Ginevra e Lapo, per i quali    stata chiesta lâ  archiviazione .    Sul tema della residenza di Marella Agnelli, sempre nello spirito di leale confronto tecnico che ha caratterizzato il rapporto con i pubblici ministeri, va sottolineato che Donna Marella era residente all  estero sin dagli anni Settanta e tale scelta non    mutata negli ultimi anni di vita, quelli oggetto di indagine, condizionati dall  aggravamento delle

sue condizioni di salute», conclude l'avvocato Siniscalchi precisando che «in attesa delle deliberazioni del giudice, non saranno rilasciati ulteriori commenti sul procedimento in corso». Dalla conclusione delle indagini preliminari della procura di Torino sull'eredità Agnelli risulta confermata, tanto in sede tributaria, quanto in quella penale, la gravità delle condotte illecite poste in essere anche a danno di Margherita Agnelli, con rilevanti ripercussioni sui procedimenti civili pendenti in Italia e in Svizzera», affermano in una nota, i legali di Margherita Agnelli per i quali emerge «una inequivocabile ammissione di responsabilità e acquiescenza rispetto ai fatti contestati, evidentemente nella consapevolezza di John Elkann e di Gianluca Ferrero dell'insussistenza dei presupposti per ottenere una sentenza assolutoria». I giudici del procedimento civile di Torino, in particolare acquisiscono oggi un'ulteriore e inequivoca conferma non solo dell'esistenza del piano fraudolento ideato ed attuato ai danni di Margherita Agnelli sin da dopo la morte del padre, ma anche del fatto che Marella Caracciolo avesse la propria residenza effettiva in Italia e che la sua eredità debba essere regolata dalle leggi successorie, oltreché fiscali, italiane. Leggi volte anche ad assicurare un equo trattamento di tutti i figli di Margherita Agnelli e a determinare la modifica radicale degli assetti proprietari della Dcembre», concludono nella nota i legali di Margherita.

«cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 8, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8